

## Il progetto di digitalizzazione informatica dell'archivio disegni della Adriano Salani

Il progetto *Illustratori e illustrazioni della casa editrice Salani*, curato da Giorgio Bacci, nasce da una convenzione tra il Laboratorio di arti visive della Scuola Normale Superiore di Pisa, diretto da Massimo Ferretti (docente di storia dell'arte in Normale), e la casa editrice Adriano Salani, che fa parte del gruppo editoriale Mauri-Spagnol, rappresentata da Eleonora Saita. L'obiettivo del programma di ricerca è quello di arrivare alla schedatura informatica completa dei circa 30.000 disegni originali conservati presso l'archivio della casa editrice, che offrono uno spaccato, unico nel panorama editoriale italiano ed europeo, dell'illustrazione dagli ultimi decenni dell'800 agli anni '80 del '900. Il progetto si articolerà in due fasi, strettamente correlate tra loro: alla digitalizzazione e schedatura informatizzata dei disegni, seguirà infatti l'ideazione di percorsi culturali ed espositivi, entrambi sotto la curatela scientifica del Laboratorio di arti visive.

La banca dati si presenta come primo e non definitivo risultato di un percorso di ricerca iniziato con approfondimenti dedicati alle illustrazioni per l'editoria di largo consumo, e proseguito con analisi dedicate a celebri romanzi illustrati (*Sull'Oceano* illustrato da Arnaldo Ferraguti nel 1890) o raccolte di novelle (*Le Veglie di Neri* illustrate da pittori macchiaioli nel 1889), fino a uno studio globale sull'editoria in Italia tra '800 e '900<sup>1</sup>. L'obiettivo metodologico è

Per motivi di spazio l'articolo è una mera presentazione del progetto; per approfondimenti anche metodologici cfr. G. BACCI, *Le illustrazioni in Italia tra Otto e Novecento. Libri a figure, dinamiche culturali e visive*, Firenze, Olschki, in corso di stampa al momento in cui si scrive, rielaborazione di G. BACCI, *L'illustrazione in Italia tra Otto e Novecento: dinamiche culturali e visive*, tesi di perfezionamento, Scuola Normale Superiore di Pisa, 2008.

<sup>1</sup> G. BACCI, *La pagina illustrata: esperienza naturalista e indirizzi di ricerca*, in «La Fabbrica del Libro. Bollettino di storia dell'editoria in Italia», IX (2005), n. 1, pp. 13-18; ID., *Illustrazioni di largo consumo: dinamiche visive e culturali nei romanzi di Carolina Invernizio*, «Bollettino del Museo del Risorgimento», (LI-LII) 2006-2007, pp. 251-79; ID., *L'emigrazione tra arte e letteratura: Sull'Oceano di Edmondo De Amicis illustrato da Arnaldo Ferraguti*, collana «Quaderni della Fondazione Paolo Cresci di Lucca per la storia dell'emigrazione italiana», Lucca, Tommasi 2008; ID., «*Le Veglie mi sembrano una cosa proprio riuscita*»: *pittura e vita dei campi nell'edizione illustrata delle Veglie di Neri del 1889*, in *Cultura della terra in Toscana. Mezzadri e coltivatori diretti nell'arte dell'Ottocento e Novecento*, catalogo della mostra (Seravezza, 4 luglio – 29 settembre 2009), a cura di E. DEL PISA, Pacini 2009, pp. 71-84; ID., *Le illustrazioni in Italia tra Otto e Novecento – Libri a figure*, cit.

arrivare a fondere diversi approcci possibili, a partire dai primi e ancora fondamentali contributi di Antonio Faeti e Paola Pallottino<sup>2</sup>, fino ai recenti e importanti saggi di Giovanna Ginex<sup>3</sup>, tenendo allo stesso tempo ben presenti i nuovi e fecondi studi di storia dell'editoria, rivolti a figure di singoli editori quali Adriano Salani<sup>4</sup>, Edoardo Perino<sup>5</sup> e Bemporad<sup>6</sup>, oppure a tematiche specifiche come quella, di primaria importanza, dell'editoria di larga circolazione<sup>7</sup>: coniugare dunque approcci metodologici differenti per condurre una completa analisi socio-culturale del fenomeno dell'illustrazione, colto nelle sue differenti sfaccettature. Suggestioni in tal senso vengono dal panorama francese, dove è in forte crescita un filone di studi in cui si incontrano esperti di letteratura e di storia dell'arte, di fotografia e di illustrazione, tratteggiando così un affresco culturale quanto mai interessante e vivace, come dimostrano i volumi curati negli ultimi anni da Ségolène Le Men e Évanghelia Stead<sup>8</sup>.

La banca dati è dunque uno strumento di studio e una guida imprescindibile, già consultabile on line all'indirizzo [http://www.artivisive.sns.it/archivio\\_sa](http://www.artivisive.sns.it/archivio_sa)

<sup>2</sup> Impossibile sintetizzare qui l'estesissima bibliografia dei due studiosi, cfr. almeno i fondamentali A. FAETI, *Guardare le figure. Gli illustratori italiani dei libri per l'infanzia*, Torino, Einaudi 1972; *L'illustrazione nel romanzo popolare. Tavole originali della collezione Rava (1907-1938)*, a cura di A. FAETI, P. PALLOTTINO, Torino, Allemandi 1988; P. PALLOTTINO, *Storia dell'illustrazione italiana. Libri e periodici a figure dal XV al XX secolo*, Bologna, Zanichelli 1988; EAD., *Dal-l'atlante delle immagini. Note di iconologia*, Nuoro, Illisso 1992; *L'irripetibile avventura de "Il giornalino della Domenica"*, catalogo della mostra (Bologna, 1 ottobre - 2 novembre 2008), a cura di P. PALLOTTINO, Bologna, Bononia University Press, 2008.

<sup>3</sup> *La Domenica del Corriere. Il Novecento illustrato*, catalogo della mostra (Milano, Palazzo Reale, 22 novembre 2007-3 febbraio 2008), a cura di G. GINEX, Milano-Ginevra, Skira 2007; *Corriere dei Piccoli. Storie, fumetto e illustrazione per ragazzi*, catalogo della mostra (Milano, 22 gennaio - 17 maggio 2009), a cura di G. GINEX, Milano, Skira, 2009.

<sup>4</sup> Per una fortunata coincidenza, è in fase avanzata di studio il nuovo catalogo delle edizioni Salani, a cura di A. GIGLI MARCHETTI. Fino ad ora veniva utilizzato *Catalogo delle edizioni Salani (1862-1917)*, a cura di G. TORTORELLI, Bologna, 1993.

<sup>5</sup> È al momento in corso di svolgimento una ricerca sull'editore romano che vede coinvolti Maria Iolanda Palazzolo in qualità di curatrice, Sara Mori come studiosa del catalogo e Giorgio Bacci per il settore delle illustrazioni.

<sup>6</sup> *Paggi e Bemporad editori per la scuola: libri per leggere, scrivere e far di conto*, a cura di C.I. SALVIATI, Firenze, Giunti, 2007; L. CAPPELLI, *Le edizioni Bemporad. Catalogo 1889-1938*, Milano, FrancoAngeli, 2008; *Enrico Bemporad. Autori e illustratori nel cammino di un grande editore*, catalogo della mostra (Firenze, Biblioteca Marucelliana, 18 aprile-16 maggio 2009), a cura di M. ZANGHERI con la collaborazione di A. CONTI, Firenze, Giunti, 2009.

<sup>7</sup> *Libri per tutti. I generi editoriali di larga circolazione tra antico regime ed età contemporanea*, atti del convegno (Milano, 24-26 settembre 2008), a cura di L. BRAIDA e M. INFELISE, Torino, UTET, in corso di pubblicazione. Non vanno dimenticati, tra gli altri, *Fare gli italiani. Scuola e cultura nell'Italia contemporanea*, a cura di S. SOLDANI, G. TURI, Bologna, il Mulino 1993; *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di G. TURI, Firenze, Giunti, 1997; *Editori e piccoli lettori tra Otto e Novecento*, a cura di L. FINOCCHI, A. GIGLI MARCHETTI, Milano, FrancoAngeli, 2004. Sterminata la bibliografia straniera, in particolare francese, sull'argomento, per la quale mi limito a rimandare a G. BACCI, *Le illustrazioni in Italia*, cit.

<sup>8</sup> Cfr. almeno i recenti *L'illustration. Essais d'iconographie*, atti del Seminario CNRS (Parigi, 1993-1994), a cura di M.T. CARACCIOLLO, S. LE MEN, Mayenne, Klincksieck, 1999; *Le livre illustré européen au tournant des XIX<sup>e</sup> et XX<sup>e</sup> siècles*, atti del Convegno (Mulhouse, 13-14 giugno 2003), a cura di H. VÉDRINE, Paris, Éditions Kimé, 2005; P. EDWARDS, *Soleil noir. Photographie & littérature des origines au surréalisme*, Rennes, P.U.R. 2008; *L'Europe des revues (1880-1920). Estampes, photographies, illustrations*, a cura di É. STEAD, H. VÉDRINE, Paris, PUPS, 2008.

## FdL

lani.html e curato nella parte di sviluppo grafico e informatico da Giulio Andreoletti e Andrea Ficini, che permette di interrogare l'archivio dei disegni per ogni voce catalogata. In particolare, è stata creata una scheda per ciascun disegno, analizzato nella sua duplice veste di oggetto d'arte (le caratteristiche tecniche e quindi la tipologia di illustrazione, la tecnica, le misure, il supporto, la data di esecuzione) e di illustrazione libraria (in tal senso sono state acquisite, laddove possibile, le informazioni relative al libro, comprendenti il titolo, la data di pubblicazione e la collana). Sono state inoltre approfondite le voci relative allo scrittore – data del contratto, compenso – e all'illustratore – data e importo del contratto. Ha guidato l'ideazione e lo sviluppo della banca dati la volontà di rendere percepibile fin dal primo approccio con la maschera di ricerca la complessità del disegno come illustrazione, opera d'arte multiforme che si presta a letture incrociate di vario tipo, termometro culturale complesso che può suggerire svariati campi di indagine, dal dato economico utile a ricostruire l'importanza degli illustratori in relazione a quella degli scrittori, ad uno invece puramente artistico, consentendo di vedere concretamente l'evoluzione dell'immaginario figurativo italiano.

L'archivio digitalizzato restituisce informaticamente tale complessità affiancando in diverse tabelle i campi relativi all'autore, all'illustratore e a libro, con una sezione, la "galleria", dedicata alla visualizzazione dell'immagine, nel doppio formato ridotto ed espanso. La banca dati deriva i suoi elementi interamente dall'archivio della casa editrice, preferendo lasciare vuoti i campi laddove non vi fosse un riscontro preciso con i dati archivistici. Allo stesso modo, quando è stato possibile desumere l'anno di pubblicazione ma non il giorno e il mese, si è preferito riportare l'indicazione generica di 01/01. Come è evidente, si tratta di uno strumento di ricerca che è in continua evoluzione, sia per quanto riguarda l'elaborazione informatica, sia per il criterio scientifico, cercando di raggiungere l'obiettivo finale di creare una banca dati, la prima di questo tipo in Italia, che sia prima di tutto uno straordinario deposito di immagini utile a delineare una storia dell'illustrazione italiana dell'ultimo secolo.

Questa rapida nota metodologica era necessaria per introdurre una breve descrizione dell'archivio, cui in questa sede erano già stati dedicati in passato due articoli<sup>9</sup>. L'archivio della casa editrice Salani conserva, come detto in apertura, un patrimonio di circa 30.000 disegni preparatori per edizioni illustrate dalla fine dell'800 agli anni '70-'80 del '900, con alcune appendici che si affacciano perfino sul nuovo millennio. Si passa dai primi librettini illustrati a pochi centesimi, grazie ai quali Adriano Salani intraprese la prima attività, alle fortunatissime "Biblioteca Illustrata" e "Biblioteca Economica", dai "Librini del Cuccù" ai "Libri dei Ragazzi", per arrivare alla celebre serie di Heidi (di cui in archivio esiste anche una prima edizione del 1924), tradotta dallo schermo televisivo sulle pagine, ormai a colori smaglianti, dei libri illustrati: immagini che hanno forgiato e plasmato la fantasia figurativa di intere generazioni. È

<sup>9</sup> A. GIGLI MARCHETTI, *Il rilancio della Salani. Intervista al presidente Luigi Spagnol e all'amministratore delegato Guglielmo Tognetti*, «La Fabbrica del Libro», VII (2001), n. 1; G. GINEX, *La raccolta dei disegni nell'archivio storico della casa editrice Salani*, ivi, VIII (2002), n. 2.

un viaggio artistico che diventa un'esplorazione inedita dell'immaginario visivo italiano, attraversando il processo di alfabetizzazione ottocentesco e il ventennio fascista, l'arrivo della televisione e lo sviluppo del fotoromanzo, ma anche i primi fumetti Disney, importati per primo, contrariamente a quanto solitamente si crede, da Ettore Salani in Italia negli anni '30 del '900, con uno straordinario *Topolino e il tesoro* del 1935.

Cambia la percezione e la nozione di fiabesco; dalle sgargianti e affascinanti fate create dalla penna della Perodi e dagli acquerelli di Carlo Chiostrì si arriva alle luminosissime tempere che fissano sulla carta le imprese del robot Mazinga: dalle prime xilografie che scavano la pagina con segno fermo e duro, attraverso le fotozincografie in grado di restituire almeno in parte la varietà di tocco dell'artista, fino alle attuali rotative capaci di tradurre efficacemente gialli accesi e rossi infuocati. Insieme ai personaggi delle novelle mutano i colori e i tempi di ricezione delle immagini, secondo un meccanismo di lettura delle figure che si fa sempre più veloce, fino alla massima tensione di vignette e impaginazioni derivate direttamente dai moduli grafici dei rapidi fotogrammi dei cartoni animati.

La produzione della Salani comprende non solo editoria per l'infanzia, ma anche collane dedicate appositamente a un settore di pubblico costantemente in ascesa, quello femminile, che legge i romanzi della Invernizio alla fine dell'800 nella "Biblioteca Salani Illustrata", le opere della Delly nella "Biblioteca delle Signorine" negli anni '20 e gli scritti della Magalì nei "Grandi Romanzi Salani" degli anni '60 e '70.

Protagonisti assoluti sono ovviamente gli illustratori, da Carlo Chiostrì e Ezio Anichini a Luigi e Maria Augusta Cavalieri, da Carlo Vitoli Russo a Umberto Signorini, da Fiorenzo Faorzi a Gastone Rossini, solo per citarne alcuni, che caratterizzano con il loro stile intere serie di pubblicazioni.

GIORGIO BACCI

Scuola Normale Superiore di Pisa  
g.bacci@sns.it